



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 154 del 23/12/2004

REGIONE PUGLIA SETTORE CACCIA E PESCA BARI

Bando per la presentazione delle domande per contributo relativo alla promozione delle attività della pesca e valorizzazione di prodotti ittici. (Determinazione del Dirigente Settore Caccia e Pesca 3 dicembre 2004, n. 160 - " VI Piano triennale della pesca e dell'acquacoltura 2000-2002 - Bando per la presentazione delle domande di contributo relative alla promozione delle attività della pesca e la valorizzazione dei prodotti ittici - D.M. 25 maggio 2000 - Attuazione del VI Piano Nazionale della pesca e dell'acquacoltura - D.M. 1/01 del 30 Agosto del Direttore Generale per la Pesca e l'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Premessa

- Vista la Legge 17 Febbraio 1982 n.41, modificata dalla Legge 10 Febbraio 1992 n.165.
- Visto il Decreto legislativo n.154/04.
- Visto l'art. 14 del Reg . CE n. 2792/ 99 e successive modifiche.
- Vista la Comunicazione fatta dal MIPAF nell'anno 2000 alla Commissione Europea per le Campagne di promozione e le polizze in acquicoltura;
- Visto il D.M. 25/5/2000 recante l'attuazione del VI Piano Nazionale della Pesca e acquicoltura.
- Visto il D.M. 1/01 del 30 Agosto 2001 del Direttore Generale per la Pesca e Acquicoltura del MIPAF, relativo all'assegnazione di risorse finanziarie in applicazione delle Misure regionalizzate del VI Piano Triennale della Pesca e acquicoltura.

Ciò premesso, la Regione Puglia - Assessorato all'Agricoltura, Acquicoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca - Settore Caccia e Pesca, indice bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo relative a progetti di promozione delle attività della pesca e la valorizzazione dei prodotti ittici.

1. Copertura geografica:

Intero territorio regionale.

2. Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della Legge 241/90

L'Amministrazione designata per la gestione dei progetti è la Regione Puglia - Assessorato all'Agricoltura, Acquicoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca. La responsabilità gestionale delle fasi attuative relative alla programmazione finanziaria ed all'accoglimento delle richieste di contributo sarà assunta dal Settore caccia e pesca, nella persona del Dirigente Responsabile pro-tempore e del Responsabile del procedimento. I richiedenti potranno prendere visione

degli atti del procedimento presso: Regione Puglia, Settore Caccia e Pesca, Via Caduti di tutte le Guerre n° 13, 70126 BARI.

3. Soggetti destinatari del bando:

Associazioni di categoria del settore riconosciute, Enti pubblici e privati che abbiano fra le finalità la ricerca applicata o la promozione o la certificazione nei settori della pesca e/o acquacoltura.

I suddetti soggetti destinatari potranno associarsi per la presentazione di un progetto, conferendo mandato ad un soggetto capofila.

4. Interventi ammissibili

Iniziative collettive di promozione e di ricerca di nuovi sbocchi per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura, ed in particolare:

1. Campagne promozionali e divulgative, comprese quelle destinate a valorizzare la qualità e/o la diversificazione dell'offerta;
2. Studi di mercato e sondaggi in materia di consumo e mercato;
3. Operazioni di certificazione della qualità, produzione di disciplinari, valorizzazione delle origini e delle produzioni tipiche.

5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- Spese generali di gestione (canoni locazione, telefoniche, energia elettrica, riscaldamento, pulizie) direttamente connesse all'esecuzione dei progetti (max 8%);
- Spese per trasferte e spostamenti (trasporti, vitto, alloggio) direttamente connessi all'esecuzione dei progetti;
- Materiale di consumo direttamente necessario all'esecuzione dei progetti;
- Spese per il personale direttamente impegnato nell'esecuzione dei progetti;
- Spese per la realizzazione di seminari informativi e di divulgazione;
- Costi generali di progettazione, coordinamento, rendicontazione (max 4%);
- Altri costi, opportunamente dettagliati, direttamente collegati all'esecuzione dei progetti.

6. Ammontare del contributo

Il contributo a fondo perduto che può essere concesso per la realizzazione dei progetti è pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile.

L'importo massimo ammissibile per ciascun progetto è pari ad Euro 145.000,00 (centoquarantacinquemila/00).

Ogni progetto dovrà riguardare specificamente uno dei tre interventi riportati al precedente punto n° 4.

7. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo.

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, dovrà essere inviata tramite raccomandata A/R, entro il 45° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP del presente bando pubblico, al seguente indirizzo: Regione Puglia, Settore Caccia e Pesca, Via Caduti di tutte le Guerre n° 13, 70126 BARI. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Le domande inviate successivamente a tale termine non saranno accolte.

8. Documentazione richiesta

La domanda di ammissione al contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dal/dai richiedente/i, utilizzando il modulo PZ allegato al presente invito e deve essere corredata dalla sottoindicata documentazione in duplice copia:

- a. questionario informativo (parte A del modulo PZ allegato);
- b. relazione descrittiva del progetto (parte B del modulo PZ allegato);
- c. riepilogo dei costi (parte C del modulo PZ allegato);
- d. dichiarazione, ai sensi del DPR n°445 del 28.12.2000, di non aver ricevuto finanziamenti da parte di Enti pubblici nazionali o dalla Comunità Europea per progetti analoghi (sottoscritta da ognuno dei richiedenti);
- e. Atto costitutivo e Statuto, ove previsti;
- f. Qualsiasi altra documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 3.

All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese faranno seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica ai sensi della del DPR n°445 del 28.12.2000;

9. Condizioni di priorità

I progetti che risulteranno ammissibili saranno valutati, ai fini della formulazione della graduatoria, attraverso l'assegnazione dei seguenti punteggi di merito:

- a) Progetti presentati congiuntamente da più soggetti operanti nel settore punti 3
- b) Soggetti che hanno già partecipato a programmi di promozione nel settore promossi dalla Regione Puglia punti 3
- c) Giudizio sulla qualità del progetto punti 0-12

10. Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande

I progetti saranno sottoposti, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria finalizzata alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata, nonché della coerenza con gli interventi indicati al punto 4 del presente bando.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, ogni valutazione di merito sul progetto presentato e la facoltà di richiedere chiarimenti, integrazioni o modifiche.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato entro 45 giorni dalla ricezione della domanda o degli eventuali chiarimenti richiesti.

11. Concessione ed erogazione dei contributi

In caso di istruttoria favorevole, l'Ufficio Pesca dell'Assessorato Agricoltura della Regione procederà con determina dirigenziale all'erogazione, nei confronti dei vincitori del bando, del 50% del contributo concesso, previa presentazione, da parte degli stessi, di una fidejussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari al 110% del contributo a fondo perduto erogato.

Oltre all'anticipazione del 50%, i beneficiari potranno richiedere un ulteriore acconto pari al 35% del contributo concesso, previa rendicontazione del precedente 50% erogato. Il saldo del contributo concesso verrà erogato alla conclusione del progetto, previa presentazione della documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione.

In alternativa, i soggetti beneficiari potranno accedere al finanziamento per stati di avanzamento.

12. Controlli finali e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo ai destinatari del contributo di consentire, in qualsiasi momento, a funzionari dell'Amministrazione regionale, controlli in loco finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti beneficiari e della corretta realizzazione dei progetti.

L'attuazione, lo stato di avanzamento e l'esito finale dei progetti saranno valutate sulla scorta di relazioni dettagliate, a cui saranno allegati i pertinenti documenti contabili giustificativi.

L'anno 2004, il giorno 3 del mese di dicembre nella sede del Settore Caccia e Pesca presso l'Assessorato all'Agricoltura, Acquacoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca, Via dei Caduti di Tutte le Guerre, 13 - Bari;

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA

sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio;

VISTA la legge 17 febbraio 1982 n. 41, modificata dalla legge 10 febbraio 1992 n. 165;

VISTO il D.lgs. 154/04;

VISTO l'art. 14 del Reg . CE n. 2792/1999 e successive modifiche;

VISTA la Comunicazione fatta dal MIPAF nell'anno 2000 alla Commissione Europea per le Campagne di promozione e le polizze in acquicoltura;

VISTO il D.M. 25/5/2000 recante l'attuazione del VI Piano Nazionale della Pesca e dell'Acquicoltura ;

VISTO il D.M. 1/01 del 30 agosto 2001 del Direttore generale per la pesca ed acquicoltura del MIPAF, relativo all'assegnazione di risorse finanziarie in applicazione delle misure regionalizzate del VI Piano triennale della della Pesca e dell'Acquicoltura;

Ciò premesso, si rende necessario indire un bando per la presentazione delle domande di contributo relative alla promozione delle attività della pesca e la valorizzazione dei prodotti ittici.

La copertura geografica del suddetto bando pubblico è l'intero territorio regionale.

VISTO l'art. 7 del Reg. (CE) n. 1595 del 8/09/2004, questo Settore ritiene di dover effettuare una semplice "comunicazione" di tale aiuto di Stato e non una notifica.

I soggetti destinatari dell'invito, come specificato dal punto 3 del bando, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, sono le associazioni di categoria del settore riconosciute, gli Enti pubblici e privati, che abbiano, tra le finalità, la ricerca applicata o la promozione o la certificazione nei settori della pesca e/o acquicoltura .

Per quanto concerne l'ammontare del contributo, potrà essere concesso un contributo a fondo perduto pari al cento per cento della spesa ritenuta ammissibile, come specificato al punto 6 del bando.

L'importo massimo ammissibile per ciascun progetto è pari ad Euro 145.000,00 (centoquarantacinquemila/00).

Ogni progetto dovrà riguardare specificamente uno dei tre interventi riportati al punto 4 del bando.

I termini e le modalità di presentazione della domanda di contributo, la documentazione richiesta vengono specificati, rispettivamente, ai punti 7-8- del bando, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

I progetti saranno sottoposti, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla

valutazione istruttoria, come previsto dal punto 10 del bando, finalizzata alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata, nonché della coerenza con gli interventi indicate al punto 4 del bando.

Inoltre, l'amministrazione regionale si riserva ogni valutazione di merito sul progetto presentato e la facoltà di richiedere chiarimenti, integrazioni o modifiche.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato entro 45 giorni dalla ricezione della domanda e degli eventuali chiarimenti richiesti.

La concessione ed erogazione dei contributi, i controlli finali e le verifiche in corso d'opera avverranno secondo quanto riportato nello stesso bando ai punti 11 e 12.

La l. r. n. 7/1997 e la D. G. R. n. 3261/1998 dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, il Dirigente dell'Ufficio
PROPONE

di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale, già citata, il bando intitolato "Bando per la presentazione delle domande di contributo relative alla promozione delle attività della pesca e la valorizzazione dei prodotti ittici", allegato al presente provvedimento e parte integrante del presente provvedimento;

di impegnare la somma di Euro 436.710,64 (quattrocentotrentaseisettecentodieci/64) per la realizzazione dei progetti relativi alla promozione delle attività della pesca e la valorizzazione dei prodotti ittici;

I progetti saranno sottoposti alla valutazione istruttoria, finalizzata alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata, nonché della coerenza con gli interventi indicati al punto 4 del bando.

La l. r. n. 7/97 e la D. G. R. n. 3261/98 dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La somma di Euro 436.710,64 (quattrocentotrentaseisettecentodieci/64) è da impegnare come segue:
sul capitolo 115065 per Euro 206.319,43 esercizio finanziario 2004 in conto residui di stanziamento 2002;

sul capitolo 115065 per Euro 230.291,21 esercizio finanziario 2004.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposti ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore Il Dirigente dell'Ufficio
Dr. Giovanni Ninivaggi Dr. Benvenuto Cerchiara
IL DIRIGENTE

DEL SETTORE CACCIA E PESCA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nella proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca e che sono condivise, di emanare la presente determina;

VISTA la legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

DETERMINA

di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale, già citata, il bando intitolato "Bando per la presentazione delle domande di contributo relative alla promozione delle attività della pesca e la valorizzazione dei prodotti ittici", allegato al presente provvedimento e parte integrante del presente provvedimento;

di impegnare la somma di Euro 436.710,64(quattrocentotrentaseisettecentodieci/64) per la realizzazione dei progetti relativi alla promozione delle attività della pesca e la valorizzazione dei prodotti ittici;

di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP, ai sensi della legge regionale n. 13 del 1994, art. 6 lett.G;

I progetti saranno sottoposti, alla valutazione istruttoria, finalizzata alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata, nonché della coerenza con gli interventi indicate al punto 4 del bando

Il presente atto, redatto in duplice originale, è composto da n. 5 pagine;

verrà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta ed in copia all'Assessore Regionale all'Agricoltura;

saranno inviate n. 2 copie conformi all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria, per gli adempimenti successivi ed una di queste sarà restituita a questo Settore, corredata dalle relative annotazioni contabili.

Il presente atto sarà reso pubblico mediante affissione all' Albo del Settore Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Settore
Dr. Giuseppe Leo
